



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 451

SEDUTA DEL 2 LUG. 2020

Dipartimento Politiche di Sviluppo
Lavoro Formazione e Ricerca- Ufficio
Politiche del Lavoro

OGGETTO PO FSE BASILICATA 2014-2020 - Agenzia Regionale Lavoro Basilicata (Arlab)- D.G.R. 1000/2019 Modifica e integrazione operazione "Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari"; Approvazione operazione di "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione"

**ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA**

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno

2 LUG. 2020

alle ore

17,40

nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente		X
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: AVV. FRANCESCO FANELLI

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 15 pagine compreso il frontespizio
e di N° 7 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 2020 04688 Missione.Programma 12.04 Cap. 57303 per € 5260.137,95
 Assunto impegno contabile N° 202100229 Missione.Programma 12.04 Cap. 57303 per € 872744,00

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la L.R. n.12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTE la D.G.R. n.11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n.539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n.1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n.539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
- VISTA la D.G.R. n.227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n.693/14;
- VISTA la D.G.R. n.694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- VISTA la D.G.R. n.624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
- VISTA la D.G.R. n.1279 del 13/9/2011 “Dirigenti Generali Area istituzionale della Giunta Regionale. Reggenza strutture vacanti” che stabilisce che nelle more degli adempimenti necessari alla copertura della posizione dirigenziale resasi vacante, le relative funzioni siano da intendersi temporaneamente assunte dal Direttore Generale del dipartimento presso cui è allocato l'ufficio vacante;
- VISTO il D.lgs. n.33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge n.190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n.71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione”;
- VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n.10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;
- VISTA la L.R. 20 marzo 2020, n.11, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022”;
- VISTA la D.G.R. n.188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n.189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.39, co. 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n.214 del 27/03/2020 avente per oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n.236 del 09/04/2020 avente per oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. n.272 del 21/04/2020 avente per oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. 321/2020 avente ad oggetto “Quarta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la D.G.R. 375/2020 avente ad oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 art. 3 comma 4 - D.Lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2020/2022”;
- VISTA la D.G.R. 390/2020 avente ad oggetto “Quinta variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- VISTA la Legge n. 241/1990 in tema di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge n. 15/2005 3 dal D.L. 14 marzo 2005 n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005 n. 80;
- VISTO Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.

1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- RICHIAMATE le opzioni di semplificazione previste dall'art.67 del succitato Reg. CE n.1303/2013 e dall'art.14 dell'altresi citato Reg. CE n.1304/2013;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.926/2014 di presa d'atto della Proposta Programmatica del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTO il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 finale del 29.11.2018;
- VISTA la D.G.R. 1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art. 7 c. 6;
- VISTA la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche, di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza, al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018";
- VISTA la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 relativa all'approvazione delle Identità visiva dei Programmi Comunitari 2014-2020 – Fondi SIE;
- VISTA la D.G.R n.688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 e 2014-2020 è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020;
- VISTO il documento concernente "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014/2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- VISTA la D.G.R. n.1142 dell'11/9/2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;
- VISTA la D.G.R. n.1427 del 10/11/2015 concernente la condivisione e approvazione della Strategia di comunicazione e nomina del responsabile dell'Informazione e comunicazione del Programma ai sensi dell'art.117, co.3 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- VISTA la D.G.R. n.323 del 29/3/2016 come modificata dalla D.G.R. n.514/2016 che approva il Documento di Attuazione (DAP) del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1132 del 3/9/2015 di presa d'atto del documento concernente "I criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO FSE 2014-2020" modificata da ultimo con D.G.R. n. 735 del 19 luglio 2017;
- VISTA la D.G.R. n.803 del 17/2/2016 che approva le modifiche alla Strategia di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2014/2020;
- VISTA la D.G.R. n.1260 dell'8/11/2016 con la quale è stato approvato il Manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei Programmi FES, FESR e PSR della Regione Basilicata;

- VISTA la D.G.R. n.1368 del 30/11/2016 con la quale è stata integrata la declaratoria dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE 2007-2013 e 2014-2020 con l'inserimento dell'indipendenza funzionale dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze;
- VISTA la D.G.R. n.1457 del 19/12/2016 con la quale, nel prendere atto del parere senza riserva formulato dall'Autorità di Audit del PO 2014-2020, è stata confermata la designazione del dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 quale Autorità di Gestione con funzione di Certificazione per il PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- VISTO il D.P.R. n.22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n.40 del 7 dicembre 2010 che definisce i costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.323/2016 con la quale è stato approvato il documento di attuazione del PO FSE 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n.514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.860 del 30/6/2015 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n.936 del 13 luglio 2015 e n. 977 del 28 luglio 2015 inerenti, rispettivamente l'approvazione e la rettifica dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento Categoria A" (Allegato A) e dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria B" (Allegato B);
- VISTA la Determinazione dirigenziale n.1506 del 23 dicembre 2015 con la quale sono state approvate le graduatorie provvisorie relative alle istanze di partecipazione presentate a valere sugli Avvisi pubblici per la selezione del Programma Reddito minimo di inserimento sopra richiamati;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 260 del 16 marzo 2016 con la quale è stata approvata l'azione "Tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma Co.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga" da attivare nell'ambito dell'Asse 1, priorità 8i, obiettivo specifico 8.5, azione 8.5.1 del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.557 del 24 maggio 2016 di approvazione dei principi applicativi dei Tirocini finalizzati all'inclusione sociale in attuazione delle "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" approvate il 22 gennaio 2015 dalla Conferenza Permanente Stato –Regioni;
- VISTA la D.G.R. n.603 del 31 maggio 2016 che prevede tra le tipologie di tirocini extracurricolari attivabili per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi stabiliti con la D.G.R. n.260 del 16 marzo 2016, oltre ai tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento al lavoro, ai sensi dell'art.1 comma 4, lett. b) del "Disciplinare in materia di tirocini extracurricolari" approvato con D.G.R.

	n.116 del 30 gennaio 2014, anche i tirocini di inclusione sociale nel rispetto del disciplinare approvato con la D.G.R. n.557/2016;
VISTA	la Determinazione Dirigenziale n.11A2.2016/D.00860 del 12 agosto 2016 con la quale è stato approvato l'elenco definitivo dei destinatari dell'azione tirocini formativi di cui alla D.G.R. n.260/2016;
VISTA	la Determinazione Dirigenziale n.11A2.2017/D.00255 del 6 aprile 2017 di parziale modifica dell'elenco approvato con la citata D.D. n.11A2.2016/D.00860 del 12 agosto 2016;
PRESO ATTO	che, ai sensi dell'art.12 della convenzione approvata con la D.G.R. n.260/2016 e stipulata il 31/3/2016 tra la Regione e le Province di Potenza e Matera, la convenzione stessa cessa la sua efficacia a seguito dell'effettivo avvio delle attività dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata);
DATO ATTO	che l'Agenzia L.A.B. è subentrata nei compiti e nelle funzioni in materia di lavoro e formazione, individuati dalla L.R. n.9/2016;
DATO ATTO	che con nota n.15AG/20170039911 del 7/3/2017 il competente Ufficio Politiche del Lavoro ha comunicato alle due Province, all'Agenzia L.A.B. nonché a tutti i soggetti ospitanti i tirocini che, a decorrere dal 1° marzo 2017, rientrano nella competenza della stessa Agenzia regionale tutti gli adempimenti relativi all'attuazione delle proroghe/ripetizioni di tirocini di cui alla D.G.R. n.114 del 17/2/2017;
VISTE	le DD.GG.RR. di rinnovo/proroga dei Tirocini di Inclusione (TIS) anni 2018 e 2019;
CONSIDERATO	che con nota prot. n.97603/12AN del 7/6/2019, nel dare parere di conformità in merito alla proroga dei succitati tirocini, l'Autorità di Gestione del PO FSE aveva rappresentato l'esigenza di individuare, per la copertura finanziaria delle necessarie misure di sostegno a favore dei destinatari dei Tirocini di inclusione in oggetto, priorità di investimento del PO FSE BASILICATA le cui finalità risultassero maggiormente coerenti con il fabbisogno rilevato;
VISTA	la D.G.R. n.641 del 24 settembre 2019 che approva la scheda di progetto, predisposta dall'Ufficio Politiche del Lavoro nella quale sono state identificate azioni volte a creare occasioni di crescita personale, professionale e di integrazione nelle comunità locali relativamente ai destinatari inseriti nei percorsi di tirocinio di inserimento sociale (TIS), da finanziare nell'ambito del PO FSE Basilicata 2014/2020 - Asse 2 - Pi9.i - Obiettivo Specifico 9.1;
VISTA	la D.G.R. n. 1000 del 21 dicembre 2019 Con la quale si è proceduto ad approvare la proposta progettuale, elaborata dall'ArLab sulla base delle indicazioni di cui alla succitata DGR 641/2019 e trasmessa al competente Ufficio regionale, "Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari" con il relativo piano finanziario e lo schema di convenzione;
DATO ATTO	che la proposta progettuale dell'Agenzia Regionale ARLAB comprendeva tre fasi di cui: <ul style="list-style-type: none"> - la prima fase non prevede il coinvolgimento dei partecipanti in attività dirette; ha inizio con un'analisi preliminare estesa al nucleo familiare condotta, con il supporto dell'ARLAB, dagli operatori dei servizi sociali che allo stato hanno in carico i tirocinanti "TIS" (di seguito, richiedenti); - la seconda fase prevede la realizzazione di percorsi mirati, che consistono in attività di approfondimento del fabbisogno rilevato nella

prima fase, al fine di pervenire a veri e propri piani “personalizzati” dei nuclei;

- la terza fase ha inizio con l’attivazione del progetto che coinvolge l’intero nucleo, nell’ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l’uscita dalla condizione di marginalità/fragilità sociale;

- VISTI i DD.PP.CC.MM. del 4/3/2020, del 9/3/2020, dell’1/4/2020, del 10/4/2020 del 26/4/2020 e del 17/05/2020 con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid19, ha prima sospeso e poi prorogato la sospensione sino 14 giugno 2020 i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici;
- VISTA la nota prot. 1751 del 09/03/2020 dell’Agenzia ARLAB che in aderenza al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020 ha comunicato la sospensione delle attività d’aula dei destinatari del programma regionale di fuoriuscita dai percorsi TIS;
- CONSIDERATO inoltre, che nella suddetta nota del 9 marzo u.s. l’Agenzia Arlab ha evidenziato *“l’impossibilità accertata di erogare i percorsi programmati ricorrendo ad aule virtuali, in quanto la gran parte dei destinatari non dispone di dispositivi informatici”*;
- VISTA la D.G.R.n. 195 del 20 marzo 2020, con la quale viene disposta la sospensione della fase II, di cui alla D.G.R. n. 1000 del 21 dicembre 2019, in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo fino alla data del 3 aprile p.v., salvo ulteriori proroghe che dovessero intervenire a seguito di decreti ministeriali;
- DATO ATTO che sulla base del cronoprogramma approvato con la succitata deliberazione n.1000/2019 era stata prevista per la prima fase la conclusione entro marzo 2020 e per la seconda maggio 2020 e l’avvio della terza a giugno 2020;
- CONSIDERATO che l’impossibilità di realizzazione della seconda fase ha fatto venir meno i presupposti di realizzazione della terza fase nelle modalità e nei tempi di cui alla scheda approvata, soprattutto in considerazione dell’impossibilità di attivare le procedure di evidenza pubblica per l’individuazione del partenariato sociale, costituito da soggetti che avrebbero dovuto erogare, durante la terza fase prevista per giugno 2020, servizi/misure, che per loro natura non erano compatibili con quelle di contenimento Covid, a favore dei nuclei familiari secondo i bisogni da loro espressi;
- CONSIDERATO altresì, di non poter avviare la Fase 3 così come previsto nella scheda progettuale approvata con la succitata D.G.R. n. 1000/2019;
- RITENUTO quindi, di dover modificare il programma di interventi originariamente previsto come da scheda approvata con D.G.R.n.1000/2019, per continuare a garantire un sostegno economico che, terminata la fase acuta della emergenza sanitaria, non può prescindere dalla partecipazione ad attività di politica attiva e di inclusione socio-lavorativa.
- RAVVISATA la necessità di dover individuare delle misure in continuità con il percorso già avviato dall’Agenzia Arlab, di orientamento e accompagnamento, al fine di intervenire con urgenza e senza ulteriori ritardi a contrasto delle situazioni di disagio nella vita professionale e formativa dei destinatari degli interventi de

	quo, soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia garantendo, senza soluzione di continuità, il necessario supporto di inclusione sociale e lavorativa;
VISTA	la possibilità di attuare interventi di workfare, di pubblica utilità e cittadinanza attiva in tempi brevi che garantiscano quanto al punto precedente;
VISTE	: <ul style="list-style-type: none"> • la nota prot. N.105010/15A2 del 09/06/2020 con la quale si è proceduto a richiedere all’Agenzia Arlab una scheda progettuale integrativa che contemplasse interventi alternativi a quelli previsti nella fase 3 di cui alla D.G.R. n.1000/2020; • la nota prot 3187/2020 del 10 giugno u.s. con la quale l’Agenzia Arlab ha trasmesso, tra l’altro, la succitata scheda progettuale integrativa “Interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva” con il relativo piano finanziario; • La pec del 24 giugno 2020 con la quale, a seguito di interlocuzioni, l’Agenzia Arlab ha trasmesso, la succitata scheda progettuale “Interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva”, opportunamente integrata, con il relativo piano finanziario;
RILEVATO	che la proposta trasmessa dall’Agenzia Arlab: <ul style="list-style-type: none"> • risponde alla necessità di dover individuare delle misure in continuità con il percorso già avviato di orientamento e accompagnamento che consentano di intervenire con urgenza e senza ulteriori ritardi a contrasto delle situazioni di disagio nella vita professionale e formativa dei destinatari degli interventi de quo, soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia • garantisce, senza soluzione di continuità, il necessario supporto di inclusione sociale e lavorativa della platea di destinatari di che trattasi;
RITENUTO	pertanto di poter approvare l’integrazione alla proposta progettuale “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” con la Scheda “ <u>Interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva</u> ” di cui all’All. 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
PRESO ATTO	che l’improvvisa sospensione delle attività in corso di cui alla D.G.R. 1000/2019, causata dall’esplosione dell’epidemia di COVID-19 ha acuito situazioni di difficoltà legate alla condizione del destinatario e del suo nucleo familiare, facendo in aggiunta venire meno l’introito mensile costituito dall’indennità di partecipazione prevista dalla misura regionale.
RAVVISATA	pertanto, la necessità di individuare una specifica misura di inclusione sociale atta a mitigare le ripercussioni economiche e le condizioni di disagio prodotte dalle azioni di distanziamento sociale che hanno implicato la sospensione dell’erogazione dei percorsi di politiche attive del lavoro e di inclusione sociale di cui alla DGR n. 1000/2019,
RITENUTO	di individuare la succitata misura in una indennità da corrispondere quale rimborso di spese sostenute, in considerazione della situazione di forte disagio economico e sociale in cui versano i destinatari che, quale requisito di accesso all’intervento de quo, erano esclusi dalla fruizione di altre forme di sostegno pubblico;
DATO ATTO	che:

- al fine di assicurare la continuità della misura di sostegno con la succitata D.G.R.n. 195 del 20 marzo 2020 si è proceduto ad autorizzare l'Agenzia Arlab al pagamento dell'indennità di partecipazione previste nell'ambito della Progettualità de quo, relative al periodo di sospensione come da decreti ministeriali, nella misura minima approvata di € 450,00/mese, per tutta la durata della sospensione, ferma restando la necessità di far recuperare le ore di attività previste in tale periodo in quello immediatamente successivo;

- che alla data di adozione della succitata Deliberazione l'Amministrazione non era in grado di identificare la durata della sospensione delle attività e, conseguentemente, quantificare il recupero delle ore correlate al valore delle indennità concesse;

PRESO ATTO

della durata effettiva della sospensione e della impossibilità di recupero delle relative ore in sovrapposizione con le attività della Fase III così come modificata dalla presente Deliberazione per le motivazioni su espresse;

DATO ATTO

altresi:

- che la logica di intervento di cui alla succitata D.G.R. n. 195 del 20 marzo 2020 è quella di mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione delle attività assicurando, seppur parzialmente, un fondamento economico che potesse attenuare conseguenze sociali ed economiche negative,

- che il Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 consente di perseguire la medesima finalità attraverso la concessione di un contributo straordinario finalizzato a mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione a valere sull'Asse 2 Inclusionione Sociale, priorità d'investimento 9.iv., in quanto necessario ad assicurare che l'accesso al sistema di assistenza sanitaria continui ad essere garantito

VISTO

L'Art. 65 del Reg. 1301/2013, così come modificato dall'art.2, comma 3 del Reg. 460/2020 e dall'art. 2, comma 1, punto 7 del Reg. 558/2020;

RICHIAMATE

le note prot 3187/2020 del 10 giugno u.s. e del 24 giugno u.s. con la quale l'Agenzia Arlab, su richiesta dell'amministrazione regionale, ha provveduto a trasmettere specifica Scheda Finanziaria relativa alla quantificazione economica degli importi versati ai destinatari, in ossequio alle prescrizioni di cui alla D.G.R.n. 195 del 20 marzo 2020 e delle spese vive sostenute dall'agenzia in qualità di sostituto d'imposta (All.6);

RAVVISATA

la necessità di identificare l'erogazione di contributi economici sostitutivi delle indennità di partecipazione, ai destinatari delle "Azioni di sostegno e di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS- interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva" per il periodo compreso tra marzo 2020 e giugno 2020 come specifica operazione di "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione" nella misura di € 450/mese per destinatario;

DATO ATTO

che:

- con determinazioni dirigenziali n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020, n. 15AG.2020/D.00220 del 12/03/2020 e n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020 è stato già trasferito all'Agenzia Arlab la somma di € € 2.630.264,00 pari al 70% dell'importo pari ad € 3.757.520,00, somma preimpegnata con DGR1000/2019;

- che la suddetta somma di € 2.630.264,00 è comprensiva dell'equivalente importo della succitata operazione commisurato in € 1.386.007,50, come rilevabile dalla succitata Scheda Finanziaria all.6 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- l'operazione "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione" trova copertura a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020, Asse 2 Inclusione Sociale, Priorità d'investimento 9.iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale", Obiettivo specifico 9.3 "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia", tipologia d'Azione "Interventi in emergenza COVID-19"

- l'UCO, con apposita determinazione dirigenziale, dovrà provvedere alla necessaria reimputazione contabile dell'operazione, previa verifiche tecniche con l'Ufficio Bilancio e l'Ufficio Autorità di gestione FSE Basilicata;

VISTO

il format di Convenzione di cui all'All. 7 al presente provvedimento, predisposta dall'UCO Ufficio Politiche del Lavoro che disciplina le condizioni per il sostegno di cui all'operazione "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione" così come approvata con il presente provvedimento;

RITENUTO

di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i succitati allegati e, nello specifico:

All.6 Scheda Finanziaria "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione";

All.7 Format di Convenzione per la gestione dell'operazione "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione"

VISTA

la scheda finanziaria complessiva di cui all'All. 4 al presente provvedimento, predisposta dall'UCO Ufficio Politiche del Lavoro sulla base della previsione di spesa per le fasi 1 e 2 per la parte realizzata, di cui all'All. 3 al presente provvedimento, cui è stata aggiunta la previsione di spesa per la Fase 3 di cui all'All.2 al presente provvedimento entrambe elaborate dall'agenzia Arlab

RAVVISATA

altresì la necessità di modificare l'attuale Convenzione in essere con l'Agenzia Arlab, che avrebbe dovuto disciplinare le condizioni per il sostegno di cui alle Fasi 1 e 2 dell'operazione come approvate dalla D.G.R. 1000/2019;

VISTO

il format di Convenzione di cui all'All. 5 al presente provvedimento, predisposta dall'UCO Ufficio Politiche del Lavoro che disciplina l'intera operazione "Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari", così come modificata con il presente provvedimento;

RITENUTO

di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i succitati allegati e, nello specifico:

– All. 3 “previsione di spesa per le fasi 1 e 2” per la parte realizzata; All.2 “previsione di spesa per la Fase 3” entrambi predisposti dall’Agenzia Arlab;

– All.4 scheda finanziaria complessiva “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari”; All. 5 “Format di Convenzione” per la gestione dell’operazione “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” entrambi predisposti dall’UCO Ufficio Politiche del Lavoro;

DATO ATTO

che l’onere complessivo per la realizzazione dell’operazione “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” è pari ad € **8.504.394,45**;

che l’onere complessivo per la realizzazione dell’operazione “Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell’indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione” è pari ad € **1.386.007,50**;

VISTA

la prenotazione d’impegno di € **3.757.520,00**, assunta con la DGR 1000/2019 per la realizzazione delle attività previste per la Fase 1 e 2 del Programma “Azioni di sostegno e di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti di nuclei familiari”, sul Capitolo 57303 - Missione 12 - Programma 4 che presentava la necessaria disponibilità:

– per € 2.040.689,59 a valere sull’esercizio 2020;

– per € 1.716.830,41 a valere sull’esercizio 2021

DATO ATTO

che l’onere finanziario residuale per la realizzazione dell’operazione “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” è pari ad € 6.132.881,95 e trova copertura finanziaria sul Capitolo 57303 - Missione 12 - Programma 4 del Bilancio Regionale corrente;

VISTA

la PEC del 26 giugno 2020. di richiesta parere all’Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;

VISTO

il parere di conformità positivo dell’Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 acquisito con PEC del 30 giugno 2020;

Su proposta dell’Assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che in dispositivo si intendono integralmente riportate:

1. di modificare il programma di interventi originariamente previsto nella terza fase, di cui alla scheda approvata con D.G.R.n.1000/2019 per continuare a garantire un sostegno economico che, terminata la fase acuta della emergenza sanitaria, non può prescindere dalla partecipazione ad attività di politica attiva e di inclusione socio-lavorativa.

2. Di approvare, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, i seguenti allegati:

✓ la Scheda “Interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva” (All 1), quale integrazione alla proposta progettuale “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del

programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” approvata con D.G.R. 1000/2019;

- ✓ la Scheda Finanziaria “previsione di spesa per la Fase 3” (All.2);
- ✓ la Scheda Finanziaria “previsione di spesa per le fasi 1 e 2” (All. 3);
- ✓ la Scheda Finanziaria complessiva “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” (All.4)
- ✓ il Format di “Convenzione per la gestione dell’operazione Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” (All.5)
- ✓ la Scheda Finanziaria “Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell’indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione” (All.6);
- ✓ il Format di “Convenzione per la gestione dell’operazione “Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell’indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione” (All. 7)

3. che l’onere complessivo per la realizzazione dell’operazione “Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell’indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione”, pari ad € 1.386.007,50, trova copertura a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020, Asse 2 Inclusione Sociale, Priorità d’investimento 9.iv “Miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d’interesse generale”, Obiettivo specifico 9.3 “Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia”, tipologia d’Azione “Interventi in emergenza COVID-19”

4. di demandare all’Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l’adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi di reimputazione contabile dell’operazione “Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell’indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione”;

5. Di dare atto che l’onere complessivo per la realizzazione dell’operazione “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” è pari ad € 8.504.394,45;

6. Di dare atto che l’onere finanziario residuale per la realizzazione dell’operazione “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari”, pari ad € 6.132.881,95 trova copertura finanziaria sul Capitolo 57303 - Missione 12 - Programma 4 del Bilancio Regionale corrente;

7. Di Disporre la relativa prenotazione di impegno di € 6.132.881,95 sul Capitolo 57303 - Missione 12 - Programma 4 del Bilancio Regionale corrente nel modo seguente :

- € 5.260.137,95 a valere sull’esercizio 2020
- € 872.744,00 a valere sull’esercizio 2021

8. Di dare mandato al dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche del lavoro alla sottoscrizione delle convenzioni di cui agli allegati 5 e 7 del presente provvedimento;

9. di demandare all'Ufficio Politiche del Lavoro del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi;

10. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.


(Dott.ssa Maria Leone)

IL DIRIGENTE


(Maria Carmela Panetta)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

<p>Titolo del Progetto/Operazione</p>	<p>Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari- <u>Interventi di pubblica utilità e di cittadinanza attiva</u> <u>ALLEGATO 1</u></p>
<p>1.1 Proponente</p>	<p>ARLAB – Agenzia Regionale per il Lavoro e l’Apprendimento Basilicata Codice Fiscale: 96085450763 Natura giuridica: Ente Pubblico Indirizzo sede legale: 85100 POTENZA (PZ) Via Verrastro Telefono: 0971 59223 e-mail: direzionegenerale@pec.lab.regione.basilicata.it</p>
<p>1.2. Destinatari</p>	<p>590 destinatari fuoriusciti dal Programma Tirocini di Inclusione TIS</p>
<p>1.3 Normativa regionale di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • D.G.R. n. 260/2016 con la quale è stata approvata l’azione “Tirocini extracurricolari finalizzati all’inserimento reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma Co.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga” • D.G.R. n. 557/29016 che approva i principi applicativi dei Tirocini finalizzati all’inclusione sociale in attuazione delle linee guida adottate dalla Conferenza Permanente Stato - Regioni il 22/01/2015 • D.G.R. n. 603/2016 “Disciplina in materia di tirocini extracurricolari” • DD.GG.RR. di rinnovo/proroga dei Tirocini di Inclusione (TIS) anni 2018 e 2019 • D.G.R. n. 641 del 24 settembre 2019 inerente “l’attuazione di azioni volte a creare occasioni di crescita personale, professionale e di integrazione nelle comunità locali dei destinatari inseriti nei percorsi di tirocinio di inserimento sociale (TIS)” • D.G.R. n. 1000 del 21 dicembre 2019 che approva la proposta progettuale dell’ARLAB “Azioni di sostegno e di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS e interventi mirati a componenti di nuclei familiari”. • PO FSE Basilicata 2014/2020 • Nota della Commissione UE (Ares (2020)1609341 del 17/03/2020
<p>1.4.1 Priorità di investimento</p>	<p>PO FSE Basilicata 2014/2020 Pi9.i - Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l’occupabilità</p>
<p>1.4.2 Asse II Obiettivo specifico</p>	<p>Asse II -Rafforzare ed innovare l’inclusione attiva nella società</p>

	<p>Obiettivo specifico 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale</p>
<p>1.5 Tipologia di operazione/attività</p>	<p>Interventi di welfare come iniziative di inserimento socio-lavorativo in progetti di pubblica utilità e di cittadinanza attiva attraverso la stipula di Patti per attività di pubblica utilità con PP.AA. o loro Enti e società partecipate o di servizi</p>
<p>1.6 Abstract del progetto<i>(descrizione del contesto, attività, obiettivi, ecc.)</i></p>	<p>Gli interventi proposti si pongono in continuità con il percorso già avviato da ARLAB di orientamento e di accompagnamento per accompagnare i tirocinanti TIS (di seguito destinatari) alla fuoriuscita dalla platea, ai sensi dell'ultima DGR n. 1000/2020.</p> <p>Il percorso delineato nella richiamata DGR si articolava in tre fasi di cui le prime due, tra loro strettamente correlate, si sarebbero concluse tra maggio e giugno 2020. Seguiva una terza fase che comprendeva percorsi in presenza (orientamento di secondo livello, formazione mirata all'inserimento, formazione per l'autoimpiego, ecc.) e servizi specialistici (ad es. comportamenti di prevenzione e cura volti alla tutela della salute, assistenza domiciliare, percorsi di studio, ecc.). Gran parte di queste azioni sono incompatibili con il perdurare di alcune misure di contenimento correlate all'emergenza sanitaria COVID 19. Le stesse attività d'aula (II fase) gestite da ARLAB sono state sospese in quanto non risultavano erogabili in modalità FAD, sia per l'indisponibilità dei necessari strumenti, sia per la particolare fragilità del target.</p> <p>L'impossibilità di realizzazione della seconda fase ha fatto venir meno i presupposti di realizzazione della terza fase che comprendeva l'attivazione dei piani personalizzati da svolgere in presenza, sia a favore del singolo (orientamento, formazione mirata all'inserimento, per l'autoimpiego, ecc.), sia del nucleo familiare (servizi specialistici di prevenzione, cura di tutela della salute, assistenza domiciliare, percorsi di studio, ecc.).</p> <p>Da ciò è derivata la necessità di modificare il programma di interventi originariamente previsto nella terza fase per continuare a garantire un sostegno economico che, terminata il periodo acuto della emergenza sanitaria, non può prescindere dalla partecipazione ad attività di politica attiva e di inclusione socio-lavorativa. La presente proposta riprende questa tipologia di interventi a sostegno dell'inserimento socio-lavorativo di persone disoccupate di lunga durata (ex TIS) prive di qualsiasi tipo di ammortizzatore sociale o di misure di integrazione al reddito e promuove processi basati sull'attivazione della persona e incentrati sulla lotta alla povertà e all'esclusione sociale. In particolare, si prevede la partecipazione a tirocini extracurricolari interventi di Pubblica Utilità e di Cittadinanza Attiva cui risulta correlato un beneficio economico, nella</p> <p>I Progetti di P.U. sono proposti dai Comuni già coinvolti nel Programma TIS direttamente o per il tramite di loro Enti strumentali, società partecipate o di servizi.</p>

<p>1.7 Partners</p>	<p>Il Partenariato a livello di “sostegno e garanzia” è già attivo con i Comuni coordinati a livello di ambito territoriale che affiancano l’Agenzia nella realizzazione di tutto l’intervento.</p> <p>La partecipazione alle azioni proposte resta incompatibile con la partecipazione al Programma “Reddito di Cittadinanza” ed analoghe misure nazionali e regionali. E’ compatibile con il reddito di Emergenza data la natura straordinaria di questa ultima misura.</p>
<p>SEZIONE 2</p>	<p>MOTIVAZIONI E STRUTTURA DEL PROGETTO</p>
<p>2.1. Contesto di riferimento e motivazioni generali</p>	<p>L’iniziativa si incardina nel Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, nell’ambito dell’Asse II Inclusionione Sociale. In particolare, si colloca nel contesto dell’Obiettivo Tematico 9, priorità 9.i in quanto orientata a rendere effettiva l’inclusionione sociale attiva dei destinatari, attraverso l'utilizzo temporaneo in lavori di pubblica utilità.</p> <p>In coerenza con la strategia “Europa 2020” che individua nella riduzione significativa del numero di persone a rischio di povertà ed esclusione sociale, uno degli gli obiettivi strategici per la crescita inclusiva dell’Unione, la proposta intende attuare un modello di inserimento socio-occupazionale articolato attraverso la partecipazione ad attività di utilità sociale che può anche vedere l’impegno di Enti strumentali, società partecipate o di servizio delle PP.AA. già coinvolte nel Programma regionale TIS.</p> <p>L’inclusionione socio-lavorativa di soggetti svantaggiati è favorita attraverso il loro fattivo contributo alla realizzazione di interventi di interesse generale rivolti alla collettività destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini e il funzionamento della pubblica amministrazione.</p> <p>Lo svolgimento di queste attività è integrato con i servizi di tutoraggio e accompagnamento volti a sostenere e rafforzare la partecipazione dei destinatari finali.</p>
<p>SEZIONE 3</p>	<p>ARTICOLAZIONE MACROATTIVITÀ</p>
<p>3.1.1 Obiettivi generali e specifici</p>	<p>L’obiettivo è duplice in quanto, da un lato intende garantire un sostegno a persone particolarmente bisognose attraverso il riconoscimento di un indennità economica forfettaria e dall’altro promuove un percorso di cittadinanza attiva diretto a favorire l’inclusionione socio-lavorativa di persone escluse dal mondo del lavoro. Per raggiungere questi obiettivi, il percorso ipotizzato comprende un costante servizio di tutoraggio e accompagnamento.</p> <p>Per un’efficace integrazione delle competenze, le iniziative di lavoro di pubblica utilità e cittadinanza attiva sono condivise con ARLAB ed attuate dai Comuni o loro enti strumentali o società da essi partecipate o di servizi, in continuità con l’azione già esperita di percorsi di empowerment e interventi di presa in carico multi professionale che si associano in tal modo a politiche attive, finalizzati all’inclusionione socio- lavorativa.</p>

	<p>Il progetto è costruito insieme alla persona ed è garantito dalla sottoscrizione di una Proposta di Politica Attiva in attività di Pubblica Utilità (PPA) tra amministrazione ospitante e ARLAB. In base al principio della personalizzazione degli interventi, le azioni sono progettate a favore del singolo destinatario.</p>
--	---

<p>3.1.2 Contenuti</p>	<p>I contenuti delle attività riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Interventi di pubblica utilità</u> anche per gestire la ripresa progressiva delle attività sospese per l'emergenza sanitaria attinenti a servizi di competenza comunale o comunque individuati dal/i Comune/i a beneficio dei cittadini, tra i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - servizi bibliotecari e museali, riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico e amministrativo; - valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante attività di promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché di riordino, recupero e valorizzazione di testi e documenti di interesse storico o culturale; - attività di abbellimento urbano e rurale; - servizi ambientali e di sviluppo del verde, progetti speciali in materia relativi alla tutela e benessere ambientale; - custodia e vigilanza di impianti e attrezzature sportive, centri sociali, centri socio-assistenziali, educativi e culturali, luoghi pubblici; - controllo del territorio, ai fini della garanzia della salute pubblica, la tutela dell'ambiente con particolare riguardo alla componente faunistica; - altri servizi di interesse pubblico, con carattere di straordinarietà e temporaneità. Non sono ammissibili tutte le attività che il Comune o altri soggetti proponenti sono comunque tenuti a garantire in via ordinaria. 2. <u>servizi di tutoraggio</u> anche da remoto erogati da ARLAB che si articolano nel supporto individuale ai destinatari; 3. <u>servizi di accompagnamento, monitoraggio,</u> alle PP.AA. ospitanti per la corretta realizzazione delle attività
<p>3.1.3 Tipologie di attività</p>	<p>Le attività assicurate da ARLAB afferiscono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione, tale attività si riferisce alla ideazione ed elaborazione della proposta progettuale. - Attivazione, stipula del Patto per le attività di pubblica Utilità e inserimento della domanda/progetto sulla piattaforma informatica - Tutoraggio, servizio anche da remoto, di sostegno e rafforzamento alla partecipazione dei destinatari finali nella attività per raggiungere gli obiettivi progettuali. - Accompagnamento, attività finalizzata a garantire la corretta realizzazione dell'esperienza di LPU fornendo un supporto costante alle PP.AAA. ospitanti, risolvere le possibili criticità. La misura non è erogata in presenza del destinatario finale. - Monitoraggio: lo svolgimento progettuale è costantemente tracciato anche ai fini del raggiungimento del risultato finale.

	ARLAB provvede al pagamento, previa verifica di regolarità, dell'indennità mensile di partecipazione ai destinatari
3.1.4 Azioni/Procedure	<p>Le attività di pubblica utilità oggetto del progetto formativo individuale di tirocinio sono coerenti con le risultanze della presa in carico dei destinatari ed è garantito dalla sottoscrizione di una Proposta di convenzione tra ARLAB e PP.AA. ospitante.</p> <p>Al soggetto utilizzato nel progetto sarà corrisposta da ARLAB una indennità mensile, previo accertamento della partecipazione effettiva alle attività.</p> <p>I destinatari non acquisiscono alcun diritto a essere assunti con rapporto di lavoro subordinato.</p> <p>Lo svolgimento delle attività di pubblica utilità non dà diritto alle prestazioni a sostegno del reddito INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari o altra prestazione simile).</p> <p>Al termine del progetto, le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere registrate presso i Centri per l'Impiego.</p>
3.1.5 Target di riferimento	Il target di riferimento è costituito da persone disoccupate di lunga durata già inserite nei percorsi di tirocinio di inserimento sociale (TIS) e presi in carico dai Servizi sociali comunali
Indennità di partecipazione	<p>Il progetto formativo individuale di tirocinio deve prevedere un impegno mensile di 120 ore, a fronte del riconoscimento dell'indennità di partecipazione pari ad euro 678,00.</p> <p>Al fine di mantenere l'importo massimo dell'indennità di partecipazione fissata per la Fase 3 nell'ambito della Proposta approvata con DGR 1000/2019, è stato ritenuto opportuno rapportare la presenza¹ e la relativa indennità minima mensile² prevista dalla disciplina regionale in materia di cui alla DGR n. n. 1130 del 24 ottobre 2017³, al valore succitato di € 678,00</p> <p>Come fissato dalla succitata normativa in materia, l'indennità di partecipazione è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70% delle ore previste su base mensile (pari ad almeno 84 ore mensile) documentata attraverso l'apposito registro di presenza. Qualora il tirocinante non dovesse raggiungere il 70 % delle presenze mensili, l'indennità di partecipazione sarà riparametrata in relazione alle ore di effettiva presenza.</p>
3.1.6 Output	<p>Gli output sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. stesura della convenzione e progetto formativo individuale che rappresenta la prima azione della fase di realizzazione del progetto

¹ Commisurata in 80 ore

² Commisurata in € 450,00

³ Il rapporto restituisce un parametro orario di euro 5,65

	2. rilascio di un attestato di partecipazione
3.1.7 Figure professionali coinvolte	Le figure professionali coinvolte sono gli operatori dei servizi sociali comunali, quelli dei servizi sociali degli ambiti di zona, i refenti amministrativi delle attività di pubblica Utilità e gli operatori dell'ARLAB

SEZIONE 4	RISORSE FINANZIARIE
4.1. Voci di spesa	Si rinvia all'unito foglio excel

"Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari" - interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva

P.O FSE 2014-2020 - Asse II , O.S. 9.1 - Azione 9.1.2

ALLEGATO 2

SEZIONE - PIANO DEI CONTI - III FASE

Macro Voce	DESCRIZIONE	Procedimento di calcolo			Budget approvato	Costo totale x voce di spesa
		n.	h/gg/m	costo/h/gg/m		
B1 - PREPARAZIONE	ANALISI DEI FABBISOGNO/Personale dipendente	5	200	29,00	29.000,00	29.000,00
	INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO/ Personale dipendente	5	300	29,00	43.500,00	43.500,00
	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE/Personale dipendente					
	PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTO - Personale dipendente					
	SELEZIONE E ORIENTAMENTO PARTECIPANTI					
	ELABORAZIONE MATERIALE /Personale dipendente					
	TOTALE MACROVOCE PREPARAZIONE					72.500,00
B2 - TRALIZZAZIONE	DOCENZA /Personale interno					
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTECIPANTI - indennità partecipazione (h. 120 x €. 5,65)	590	12	678,00	4.800.240,00	5.208.260,40
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTECIPANTI - Irap indennità partecipazione (8,50%)				408.020,40	
	TUTORAGGIO/Personale dipendente	50	600	29,00	870.000,00	870.000,00
	UTILIZZO LOCALI					
	UTILIZZO ATTREZZATURE					
	UTILIZZO MATERIALE DIDATTICO E DI CONSUMO					0,00
	INDUMENTI PROTETTIVI	590		90,00	53.100,00	53.100,00
	ESAMI					
	TRASFERTE, VITTO E ALLOGGIO PERSONALE IMPIEGATO				14.393,30	14.393,30
	LICENZE D'USO					
	UTENZE IMPUTABILI ALL'OPERAZIONE					
	ASSICURAZIONI OBBLIGATORIE (INAIL E RTC)	590	12	12,20	86.376,00	86.376,00
VISITE MEDICHE	590		95,00	56.050,00	56.050,00	
TOTALE MACROVOCE REALIZZAZIONE					6.288.179,70	6.288.179,70
B3 - DIFFUSIONE RISULTATI	INCONTRI E SEMINARI					
	INCONTRI E SEMINARI - Personale dipendente					
	ELABORAZIONE REPORT E STUDI - Personale dipendente					
	PUBBLICAZIONI					
	TOTALE MACROVOCE DIFFUSIONE DEI RISULTATI					0,00
B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO	DIREZIONE - COORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA	3	600	65,00	117.000,00	117.000,00
	VALUTAZIONE FINALE	10	100	29,00	29.000,00	29.000,00
	MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO	50	600	29,00	870.000,00	870.000,00
	DICHIARAZIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE	8	500	29,00	116.000,00	116.000,00
	TOTALE MACROVOCE DIREZIONE E CONTROLLO					1.132.000,00
B - TOTALE COSTI DIRETTI					7.492.679,70	7.492.679,70
5 - COSTI INDIRETTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO: direzione, segreteria, amministrazione	15% dei costi diretti ammissibili per il personale (interna e esterna)			311.175,00	
	SPESE TRASFERTE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO					
	IMPOSTE E TASSE A CARATTERE GENERALE					
	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE					
	SERVIZI AUSILIARI (centralino, portineria, sorveglianza.....)					
	FORNITURE PER UFFICIO					
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (spese postali, valori bollati, spese bancarie, ecc)					
	MANUTENZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI					
	CERTIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI QUALITA' E DI ACCREDITAMENTO					
	COSTI LEGATI AGLI UFFICI ED AGLI IMMOBILI A CARATTERE GENERALE					
	UTENZE A CARATTERE GENERALE					
	CONTABILITA' GENERALE					
SISTEMA INFORMATIVO A CARATTERE GENERALE						
C - TOTALE COSTI INDIRETTI					311.175,00	
TOTALE GENERALE DELL'OPERAZIONE (B + C)					7.803.854,70	7.803.854,70

"Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari" - Fase 1 e 2 - P.O FSE 2014-2020 - Asse II . O.S. 9.1 - Azione 9.1.2 ALLEGATO 3

PIANO DEI COSTI - Periodo Gennaio-Febrero 2020 - Fase I e II (DGR 1000/19)

Macro Voce	DESCRIZIONE	Procedimento di calcolo			Costo	Costo totale x voce di spesa
		n.	h/gg/m	costo/h/gg/m		
B1 - PREPARAZIONE	ANALISI DEI FABBISOGNO/Personale dipendente	7	50	29,00	10.150,00	10.150,00
	INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO/ Personale dipendente	7	50	29,00	10.150,00	10.150,00
	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE/Personale dipendente	3	50	29,00	4.350,00	4.350,00
	PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTO	8	50	29,00	11.600,00	11.600,00
	SELEZIONE E ORIENTAMENTO PARTECIPANTI (avviso pubblico)	8	50	29,00	11.600,00	11.600,00
	ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO	3	37	29,00	3.219,00	3.219,00
	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
	COSTITUZIONE ATI/ATS					
TOTALE MACROVOCE PREPARAZIONE					51.069,00	51.069,00
B2 - REALIZZAZIONE	DOCENZA /Personale interno . Attività d'aula	40	64	29,00	74.240,00	74.240,00
	TUTORAGGIO - Attività d'aula	30	64	28,00	53.760,00	53.760,00
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTECIPANTI - indennità partecipazione fase II n. 1 mese (febbraio 2020) - Attività d'aula	545		450,00	245.250,00	266.096,25
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTECIPANTI - Irap indennità partecipazione fase II n. 1 mese (febbraio 2020) . Attività d'aula				20.846,25	
	UTILIZZO LOCALI - Attività aula II fase	5	12	100,00	6.000,00	6.000,00
	UTILIZZO ATTREZZATURE - Attività aula II fase	5	12	25,00	1.500,00	1.500,00
	UTILIZZO MATERIALE DIDATTICO E DI CONSUMO - I e II Fase	545		5,00	2.725,00	2.725,00
	INDUMENTI PROTETTIVI					
	ESAMI					
	CONSULENTI E TECNICI					
	VISITE E TRASNAZIONALITA'					
	TRASFERTE, VITTO E ALLOGGIO PERSONALE IMPIEGATO				4.616,15	4.616,15
	MATERIALE FAD					
	CONCESSIONE DI PIATTAFORME/PRODOTTI FAD					
	LICENZE D'USO					
	UTENZE IMPUTABILI ALL'OPERAZIONE					
	ASSICURAZIONI - Attività d'aula - I Fase	545		11,40	6.213,00	6.213,00
	FIDEIUSSIONI					
	VISITE MEDICHE					
TOTALE MACROVOCE REALIZZAZIONE					415.150,40	415.150,40
B3 - DIFFUSIONE RISULTATI	INCONTRI E SEMINARI					
	INCONTRI E SEMINARI - Personale dipendente					
	ELABORAZIONE REPORTS E STUDI - Personale dipendente					
	PUBBLICAZIONI					
TOTALE MACROVOCE DIFFUSIONE RISULTATI						
	DIREZIONE - CCORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA	5	100	65,00	32.500,00	32.500,00
	VALUTAZIONE FINALE					
	MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO	30	150	29,00	130.500,00	130.500,00
	DICHIARAZIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE	6	100	29,00	17.400,00	17.400,00
TOTALE MACROVOCE DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO					180.400,00	180.400,00
B - TOTALE COSTI DIRETTI					646.619,40	646.619,40
C - COSTI INDIRETTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO: direzione, segreteria, amministrazione	15% dei costi diretti ammissibili per il personale (interno e esterno)			53.920,35	
	SPESE TRASFERTE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO					
	IMPOSTE E TASSE A CARATTERE GENERALE					
	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE					
	SERVIZI AUSILIARI (centralino, portineria, sorveglianza.....)					
	FORNITURE PER UFFICIO					
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE(spese postali, valori bollati, spese bancarie, ecc)					
	MANUTENZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI					
	CERTIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI QUALITA' E DI					
	COSTI LEGATI AGLI UFFICI ED AGLI IMMOBILI A CARATTERE GENERALE					
	UTENZE A CARATTERE GENERALE					
CONTABILITA' GENERALE						
SISTEMA INFORMATIVO A CARATTERE GENERALE						
C - TOTALE COSTI INDIRETTI						
TOTALE GENERALE DELL'OPERAZIONE (B + C)					700.539,75	700.539,75

"Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari" complessivo
P.O FSE 2014-2020 - Asse II . O.S. 9.1 - Azione 9.1.2 ALEGATO 4

PIANO DEI COSTI - Periodo Gennaio-Febrero 2020 - Fase I e II (DGR 1000/19)

Macro Voce	DESCRIZIONE	Procedimento di calcolo			Costo	Costo totale x voce di spesa
		n.	h/gg/m	costo/h/gg/m		
B1 - PREPARAZIONE	ANALISI DEI FABBISOGNO/Personale dipendente	12	250	58	39.150	39.150
	INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO/ Personale dipendente	12	350	58	53.650	53.650
	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE/Personale dipendente	3	50	29	4.350	4.350
	PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTO	8	50	29	11.600	11.600
	SELEZIONE E ORIENTAMENTO PARTECIPANTI (avviso pubblico)	8	50	29	11.600	11.600
	ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO	3	37	29	3.219	3.219
	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
	COSTITUZIONE ATI/ATS					
TOTALE MACROVOCE PREPARAZIONE					123.569,00	123.569,00
B2 - REALIZZAZIONE	DOCENZA /Personale interno . Attività d'aula	40	64	29	74.240,00	74.240,00
	TUTORAGGIO - Attività d'aula	80	664	57	923.760	923.760
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTICIPANTI - indennità partecipazione fase II n. 1 mese (febbraio 2020) - Attività d'aula	545	0	450	245.250,00	
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTICIPANTI - Irap indennità partecipazione fase II n. 1 mese (febbraio 2020) . Attività d'aula	0	0	0	20.846,25	266.096,25
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTICIPANTI - indennità partecipazione (h. 120 x €.	590	12	673,00	1.800.240,00	
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTICIPANTI - Irap indennità partecipazione (8,50%)				408.020,40	5.208.260,40
	UTILIZZO LOCALI - Attività aula II fase	5	12	100,00	6.000,00	6.000,00
	UTILIZZO ATTREZZATURE - Attività aula II fase	5	12	25,00	1.500,00	1.500,00
	UTILIZZO MATERIALE DIDATTICO E DI CONSUMO - I e II Fase	545		5,00	2.725,00	2.725,00
	INDUMENTI PROTETTIVI	590		90,00	53.100,00	53.100,00
	ESAMI					
	CONSULENTI E TECNICI					
	VISITE E TRASNAZIONALITA'					
	TRASFERTE, VITTO E ALLOGGIO PERSONALE IMPIEGATO				19.009,45	19.009,45
	MATERIALE FAD					
	CONCESSIONE DI PIATTAFORME/PRODOTTI FAD					
	LICENZE D'USO					
	UTENZE IMPUTABILI ALL'OPERAZIONE					
	ASSICURAZIONI - Attività d'aula - I Fase	590			92.589,00	92.589,00
	FIDEIUSSIONI					
VISITE MEDICHE	590		95,00	56.050,00	56.050,00	
TOTALE MACROVOCE REALIZZAZIONE					6.703.330,10	6.703.330,10
B3 - DIFFUSIONE RISULTATI	INCONTRI E SEMINARI					
	INCONTRI E SEMINARI - Personale dipendente					
	ELABORAZIONE REPORTS E STUDI - Personale dipendente					
	PUBBLICAZIONI					
TOTALE MACROVOCE DIFFUSIONE RISULTATI						
	DIREZIONE - CCORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA	8	700	130	149.500	149.500
	VALUTAZIONE FINALE	10	100	29	29.000	29.000
	MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO	80	750	58	1.000.500	1.000.500
	DICHIARAZIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE	14	600	58	133.400	133.400
TOTALE MACROVOCE DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO					1.312.400,00	1.312.400,00
B - TOTALE COSTI DIRETTI					8.139.299,10	8.139.299,10
C - COSTI INDIRETTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO: direzione, segreteria, amministrazione				15% dei costi diretti ammissibili per il personale (interno e esterno)	365.095,35
	SPESA TRASFERTE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO					
	IMPOSTE E TASSE A CARATTERE GENERALE					
	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE					
	SERVIZI AUSILIARI (centralino, portineria, sorveglianza.....)					
	FORNITURE PER UFFICIO					
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE(spese postali, valori bollati, spese bancarie, ecc)					
	MANUTENZIONE E IMPILEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI					
	CERTIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI QUALITA' E DI					
	COSTI LEGATI AGLI UFFICI ED AGLI IMMOBILI A CARATTERE GENERALE					
	UTENZE A CARATTERE GENERALE					
C - TOTALE COSTI INDIRETTI					365.095,35	
TOTALE GENERALE DELL'OPERAZIONE (B + C)					8.504.394,45	8.504.394,45

ALL. 5

Rep. n. _____ del _____

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE IN REGIME DI CONCESSIONE TRASLATIVA AMMINISTRATIVA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO "Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari - Interventi di pubblica utilità e di cittadinanza attiva"

Tra

Regione Basilicata,

CF 80002950766, rappresentata dal Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro (di seguito UCO), nella persona di..... autorizzata con D.G.R. n. _____ del _____ e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Regione Basilicata, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, Via Vincenzo Verrastro, n. __, Potenza,

e

Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.),

C.F. 960855450763, rappresentata dal Direttore Generale nella persona e domiciliato ai fini della presente convenzione presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (ARLAB), Via Pretoria, 263 – 85100 Potenza

Visto:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n.C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. n.1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art.7 c. 6;
- la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. n.141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 3 settembre 2015 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;

- la D.G.R. n.1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la “Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020” e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n.323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d’uso dell’identità visiva “Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;
- la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall’Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Circolare 7 dicembre 2010, n.40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell’ambito del FSE 2007-2013;
- il D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge n.136 del 13 Agosto 2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.323/2016 con la quale è stato approvato il documento di attuazione del PO FSE 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n.514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.860 del 30/6/2015 concernente l’approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n.936 del 13 luglio 2015 e n. 977 del 28 luglio 2015 inerenti, rispettivamente l’approvazione e la rettifica dell’“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento Categoria A” (Allegato A) e dell’“Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria B” (Allegato B);
- la Determinazione dirigenziale n.1506 del 23 dicembre 2015 con la quale sono state approvate le graduatorie provvisorie relative alle istanze di partecipazione presentate a valere sugli Avvisi pubblici per la selezione del Programma Reddito minimo di inserimento sopra richiamati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 260 del 16 marzo 2016 con la quale è stata approvata l’azione “Tirocini extracurricolari finalizzati all’inserimento reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma Co.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga” da attivare nell’ambito dell’Asse 1, priorità 8i, obiettivo specifico 8.5, azione 8.5.1 del PO FSE Basilicata 2014-2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.557 del 24 maggio 2016 di approvazione dei principi applicativi dei Tirocini finalizzati all'inclusione sociale in attuazione delle "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" approvate il 22 gennaio 2015 dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni;
- la D.G.R. n.603 del 31 maggio 2016 che prevede tra le tipologie di tirocini extracurricolari attivabili per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi stabiliti con la D.G.R. n.260 del 16 marzo 2016, oltre ai tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento al lavoro, ai sensi dell'art.1 comma 4, lett. b) del "Disciplinare in materia di tirocini extracurricolari" approvato con D.G.R. n.116 del 30 gennaio 2014, anche i tirocini di inclusione sociale nel rispetto del disciplinare approvato con la D.G.R. n.557/2016;
- la Determinazione Dirigenziale n.11A2.2016/D.00860 del 12 agosto 2016 con la quale è stato approvato l'elenco definitivo dei destinatari dell'azione tirocini formativi di cui alla D.G.R. n.260/2016;
- la Determinazione Dirigenziale n.11A2.2017/D.00255 del 6 aprile 2017 di parziale modifica dell'elenco approvato con la citata D.D. n.11A2.2016/D.00860 del 12 agosto 2016;
- le DD.GG.RR. di rinnovo/proroga dei Tirocini di Inclusione (TIS) anni 2018 e 2019;
- la D.G.R. n.636 del 24/9/2019 avente ad oggetto: "Adozione accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività attestate all'Agenzia ARLAB ai sensi dell'art.26, del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR), (UE) 2016/679";

Vista la D.G.R. n. 1000 del 21 dicembre 2019 avente ad oggetto "PO FSE BASILICATA 2014-2020 -Agenzia Regionale Lavoro Basilicata (Arlab) – azioni di sostegno e accompagnamento ai beneficiari del programma Tis ed interventi mirati a componenti del nuclei familiari- Approvazione proposta progettuale, piano finanziario e schema convenzione;

Vista la D.G.R.n. 195 del 20 marzo 2020, con la quale viene disposta la sospensione della fase II, di cui alla D.G.R. n. 1000 del 21 dicembre 2019, in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo fino alla data del 3 aprile p.v., salvo ulteriori proroghe che dovessero intervenire a seguito di decreti ministeriali;

Visto l'Art. 65 del Reg. 1301/2013, così come modificato dall'art.2, comma 3 del Reg. 460/2020 e dall'art. 2, comma 1, punto 7 del Reg. 558/2020;

Vista la convenzione sottoscritta tra la Regione Basilicata e l'Agenzia ARLAB repertoriata in data 28/1/2020, al n.212 per la gestione del progetto "Azioni di sostegno e di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti di nuclei familiari";

Visti i DD.PP.CC.MM. del 4/3/2020, del 9/3/2020, dell'1/4/2020, del 10/4/2020 del 26/4/2020 e del 17/05/2020 con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid19, ha prima sospeso e poi prorogato la sospensione sino 14 giugno 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020, n. 15AG.2020/D.00220 del 12/03/2020 e n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020 è stato già trasferito all'Agenzia Arlab la somma di € € 2.630.264,00 pari al 70% dell'importo pari ad € 3.757.520,00, somma preimpegnata con DGR1000/2019;

Richiamata

- la Deliberazione di Giunta n..... delche modifica e integra la proposta progettuale denominata “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” di cui all'All. 1 alla D.G.R. 1000/2019 con gli “Interventi di pubblica utilità e di cittadinanza attiva” di cui al proprio All. 1;

Dato atto

- che l'affidamento all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all'istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;

tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione integra e sostituisce la convenzione sottoscritta tra la Regione Basilicata e l'Agenzia ARLAB repertoriata in data 28/1/2020, al n.212, dando seguito a quanto disposto dall'amministrazione con DGR n..... del

Pertanto la presente convenzione ha per oggetto:

- a) la regolazione dei rapporti tra la Regione Basilicata e l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), identificate in epigrafe, per l'attuazione delle attività previste dal progetto “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” di cui all'All. 1 alla D.G.R. 1000/2019 così come modificate e integrata con gli “Interventi di pubblica utilità e di cittadinanza attiva” di cui al proprio All. 1 alla DGR n..... del, ferme restando le condizioni per il sostegno di cui alla convenzione sottoscritta tra la Regione Basilicata e l'Agenzia ARLAB repertoriata in data 28/1/2020, al n.212, valida sino alla data di sottoscrizione della presente;
- b) le modalità di realizzazione delle attività;
- c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione.

ART. 2 – Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell'intervento

1. La Regione Basilicata si avvarrà dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata per l'attuazione delle attività previste dal progetto “Azioni di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti dei nuclei familiari” di cui all'All.

1 alla D.G.R. 1000/2019 così come modificate e integrate con gli “Interventi di pubblica utilità e di cittadinanza attiva” di cui all’ All. 1 alla DGR n..... del

2. Alla data di sottoscrizione della presente Convenzione si prende atto:
 - che l’Agenzia Arlab ha già realizzato le seguenti attività: presa in carico analisi dei fabbisogni, orientamento e attività d’aula per il solo mese di gennaio e febbraio 2020, in ossequio alle previsioni di cui alla Fase 1 e Fase 2 di cui alla scheda progettuale approvata con D.G.R. 1000/2019;
 - che il mancato completamento delle attività di cui alla Fase 2 non è imputabile a cause ascrivibili al Beneficiario, rilevando che, come da nota prot. 1751 del 09/03/2020, l’Agenzia ARLAB evidenziava “l’impossibilità accertata di erogare i percorsi programmati ricorrendo ad aule virtuali, in quanto la gran parte dei destinatari non dispone di dispositivi informatici”;
3. Le attività da realizzarsi successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, pertanto, attengono alle seguenti tipologie di servizi, come da Fase 3 del programma di cui all’All. 1 alla DGR n..... del :
 - Presa in carico per i destinatari che non hanno partecipato alla Fase 1 e alla Fase 2
 - Attivazione, stipula del patto per le attività pubblica utilità
 - Erogazione Indennità e operatività da sostituto d’imposta
 - Tutoraggio
 - Azioni di accompagnamento
 - Valutazione finale
 - Monitoraggio fisico e procedurale dell’operazione;
4. L’Agenzia Regionale A.R.L.A.B. entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione provvederà a trasmettere all’UCO dichiarazione di avvio corredata da :
 - a) L’elenco definitivo dei destinatari presi in carico con individuazione dei soggetti ospitanti ove già individuati, della durata e dell’oggetto di ciascun intervento di pubblica utilità cui il destinatario partecipa. L’integrazione dovrà avvenire entro e non oltre i 15 giorni successivi;
 - b) Cronoprogramma realizzativo delle attività di cui al punto 3;
5. Le attività di cui al punto 3) dovranno comunque essere avviate entro e non oltre il 20 luglio 2020 e saranno concluse entro e non oltre 14 mesi dall’avvio delle attività come da dichiarazione al punto precedente, salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata. La conclusione delle attività è attestata da formale dichiarazione da trasmettere all’UCO.
6. Il mancato rispetto del termine di conclusione delle attività progettuali, come sopra indicato, comporta la revoca dell’affidamento.

ART. 3 - Destinatari degli interventi

1. Sono destinatari degli interventi, di cui al comma 1 dell’art.2 della presente convenzione, gli ex beneficiari del Programma Tirocini di Inclusione TIS previa verifica del mantenimento e/o del possesso dei requisiti previsti come da All. 1 alla D.G.R. 1000/2019

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Agazia Regionale A.R.L.A.B. accetta di realizzare le attività di cui all'art.2 e si impegna a:
 - a) accettare di realizzare le attività di cui all'art.1 nei termini dell'art. 2 e secondo le ulteriori precisazioni di seguito indicate;
 - b) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare all'UCO nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
 - c) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.740/2018 e ss.mm.ii. "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020", nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
 - d) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
 - e) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (<http://europa.basilicata.it/fse/archivio/>);
 - f) concludere le attività entro 14 mesi dall'avvio delle stesse fornendone formale dichiarazione entro 10 giorni;
 - g) presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività di cui all'art. 2 comma 1, lettera a);
 - h) presentare la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione attestato da formale comunicazione di chiusura;
 - i) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
 - j) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE";
 - k) garantire la qualità e la correttezza delle informazioni di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE", acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
 - l) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
 - m) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell'attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.

- n) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di “Informazione e pubblicità” degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall’Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
- o) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell’Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;
- p) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell’operazione, ivi incluse quelle che obbligano all’inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- q) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- r) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- s) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- t) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- u) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- v) accettare di venire incluso nell’elenco dei beneficiari;
- w) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l’attuazione delle singole azioni;
- x) attenersi a quanto previsto dall’art.3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 “Principio di necessità nel trattamento dei dati” nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- y) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l’informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art.13 del D.Lgs n.196/2003, nella prima giornata di attività;
- z) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all’avvio e durante la realizzazione dell’operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;
- aa) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
- bb) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- cc) accettare i controlli dell’Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.

- dd) accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;
- ee) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti dell'intervento.

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dal progetto "Azioni di sostegno e di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS- interventi di pubblica utilità e di cittadinanza attiva" sono finanziati, per l'importo di € 8.504.394,45, come da scheda finanziaria A.4 alla DGR n..... del, che qui si intende integralmente richiamata, con risorse del PO FSE 2014/2020 Basilicata - Asse 2 - Rafforzare ed innovare l'inclusione attiva nella società - Obiettivo tematico 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione - Obiettivo Specifico - 9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale - Azione 9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Diffusione e scambio di buone pratiche ai servizi per la famiglia, del corrente bilancio regionale.

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

1. La Regione relativamente si impegna a trasferire all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. le risorse assegnate con le seguenti modalità:
 - 1° rateo a titolo di acconto nella misura del 70% dell'importo complessivo dell'operazione di cui all'art.6, pari ad € 5.953.076,115, da erogare a seguito di regolare avvio delle attività, previa ricezione della documentazione prevista all'art.2, comma 4 e realizzazione della verifica amministrativa della richiesta di anticipo. In considerazione dei trasferimenti già effettuati con le determinazioni dirigenziali n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020, n. 15AG.2020/D.00220 del 12/03/2020 e n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020 per un importo pari ad € 2.630.264,00, come da indicazioni rinvenienti dalla succitata DGR n..... del€ 1.244.256,50 sono

considerati anticipo già versato e, pertanto, si procederà ad erogare la restante parte pari ad € 4.708.819,62;

- 2° rateo a saldo, fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo concesso, ad avvenuto completamento dell'attività progettuale ed a seguito delle verifiche sulle dichiarazioni di spesa periodiche presentate e sulla dichiarazione finale e documentazione allegata. La dichiarazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni naturali dalla data di conclusione delle attività attestata da formale dichiarazione
2. Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo SIRFO. Le spese del Beneficiario saranno sottoposte alle verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PO FSE 2014-2020 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.
 3. Il beneficiario si impegna ad osservare la Circolare n.20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art.12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72. A norma dell'art.19, comma 2, l'imposta relativa ad acquisti di beni e servizi che, ancorché inerenti, siano utilizzati per effettuare operazioni fuori del campo di applicazione Iva (art.2, co.3 lettera a DPR n.633/72) è indetraibile, anche se non richiesta a rendicontazione.

ART. 8 - Variazioni e modifiche del progetto

1. Qualora nel corso dell'attuazione del progetto, sia necessario apportare variazioni allo stesso o a parti dello stesso, il Beneficiario dovrà presentare idonea richiesta all'UCO, che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione; in particolare, l'UCO si accerterà che le modifiche richieste non vadano ad inficiare elementi progettuali che siano stati decisivi ai fini della valutazione del progetto stesso.
2. Qualora necessario, le variazioni verranno recepite con atto del Dirigente dell'UCO, oppure, delle stesse, se ne prenderà atto nella determinazione dirigenziale di approvazione del rendiconto finale del progetto.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare all'UCO in via preventiva (ossia fino al momento previsto da cronoprogramma per l'inizio dell'attività specifica):
 - le variazioni al cronoprogramma delle attività, comprese le eventuali variazioni di sede, data e orario dell'attività;
 - la sospensione o l'annullamento di un'attività prevista dal cronoprogramma;
 - la tipologia di intervento o il periodo dello stesso previsto per il singolo destinatario; (es. data di inizio, durata o data fine dell'intervento di pubblica utilità, sede o soggetto ospitante).
4. Nel caso in cui le variazioni riguardino la sostituzione di docenti la comunicazione preventiva deve essere formulata almeno 5 giorni lavorativi prima dell'evento, onde consentire all'UCO effettuare le opportune valutazioni per rilasciare il relativo nulla osta, ovvero comunicare il diniego alla variazione indicando la motivazione dello stesso.

5. Se nel corso della gestione delle attività dovesse rendersi necessario per il Beneficiario apportare variazioni al preventivo di spesa, le variazioni di budget saranno gestite come segue:
 - attraverso comunicazione all'UCO, ferma restando le verifiche di capienza sulle richieste di rimborso o sui rendiconti con riferimento ai trasferimenti di budget all'interno della stessa categoria;
 - attraverso autorizzazione preventiva dell'UCO i trasferimenti di budget da una categoria di spesa ad un'altra, indipendentemente dall'importo.
6. In considerazione della tipologia di semplificazione applicata, in nessun modo saranno ammesse variazioni di budget che incrementino i costi del personale a svantaggio degli altri costi. Se, a parere dell'UCO, la variazione dovesse rendersi fondamentale, l'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. renderà l'intera operazione a costi reali, rinunciando ad avvalersi dell'opzione di semplificazione autorizzata dall'Autorità di Gestione di cui al comma 1, lettera b), dell'art.68 del Reg. CE n.1303/2013.

ART. 9 - Clausola di esonero di responsabilità

1. L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. è l'unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. solleva l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della convenzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. e terzi, fa capo in modo esclusivo all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B., che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. è, in ogni altro caso e comunque, tenuta a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

ART. 10 - Risoluzione della convenzione

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell'intervento, ivi compreso l'inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente convenzione, l'Amministrazione prescrive all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
2. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE, successive alle erogazioni dell'Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro 30 gg. dalla

notifica del provvedimento di recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà li indicata. In alcun modo saranno consentite compensazioni.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha validità ed è efficace dalla data di sottoscrizione e fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale dell'attività progettuale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

1. La sottoscrizione della presente Convenzione determina l'inclusione del Beneficiario nell'Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).
2. Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.
3. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale, la Regione Basilicata dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lgs. n.196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").
4. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale si fa riferimento all'Accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività affidate all'Agenzia Arlab ai sensi dell'art. 26, del "Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali" ("General Data Protection Regulation - GDPR"), (UE) 2016/679, approvato con D.G.R. n.636 del 24/9/2019.
5. È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art.13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla

Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione SIRFO2014 per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione, la risoluzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata

Il Dirigente dell'Ufficio

Per L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B.

Il Direttore Generale

08. Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)

09. Titolo di dottore di ricerca

2. Condizione occupazionale:

01. In cerca di prima occupazione (chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro) da _____

02. Disoccupato (chi ha perso il lavoro in mobilità e C.I.G. straordinaria) da _____

03. Occupato (anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C. I. G. ordinaria) presso l'impresa o ente _____ comune _____ provincia _____

04. Studente (chi frequenta un corso regolare di studi)

05. Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)

06. Pensionato

3. eventuale gruppo vulnerabile:

01. Persone con disabilità²

02. Lavoratore molto svantaggiato³ o svantaggiato a rischio di povertà⁴

03. Migranti o persona di origine straniera⁵

04. Appartenente a minoranze⁶ (comprese le comunità emarginate come i Rom)

² Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale

³ «lavoratore molto svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
- b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di della definizione di «lavoratore svantaggiato»;

⁴ «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

⁵ Persona che si trova in una delle seguenti condizioni:

- Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi),
- Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana,
- Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero

⁶ Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i ROM

05.	Persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)		
06.	Tossicodipendenti / ex tossicodipendenti		
07.	Detenuti / ex-detenuti		
08.	Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento		
09.	Senza dimora e colpito da esclusione abitativa ⁷		
10.	Altro tipo di vulnerabilità		
10.	Nessuna tipologia di vulnerabilità		
11.		Nessuna	risposta

Riportare la motivazione per cui il partecipante non vuole fornire informazioni relative alla sua condizione di vulnerabilità.

- Elencare e Allegare documentazione attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute*

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679⁸

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), la Regione Basilicata è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014-2020. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR e non necessita del suo consenso.

⁷ Persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto,

⁸ È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione XXXX per le finalità previste dagli obblighi dal Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione XXXX per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 9.

2. Responsabile del trattamento

.....

3. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato.

4. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE.

5. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

Con riferimento alle **particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR** (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che **il conferimento è facoltativo**, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, All'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

8. Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

9. Conservazione dei dati

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all' art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti e comunque non oltre 5 anni dalla di chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

10. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

Articolo 15 Diritto di accesso

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi,

informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di

interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

11. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 9, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

12. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

- In calce all'Informativa deve essere richiesta una firma all'interessato "per presa visione" o come autorizzazione/consenso al trattamento (es. con riferimento ai dati sensibili e a quelli dei minori)⁹.

⁹ Per quanto attiene alle informazioni personali il consenso rappresenta una delle opzioni, delineate dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, che legittima il trattamento dei dati.

"Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione"
P.O FSE 2014-2020 - Asse II - O.S. 9.3 - ALLEGATO 6

PIANO DEI COSTI - Periodo Marzo - Giugno 2020 - Fase II (DGR 1000/19)

Macro Voce	DESCRIZIONE	Procedimento di calcolo			Costo	Costo totale x voce di spesa
		n.	h/gg/m	costo/h/gg/m		
B1 - PREPARAZIONE	ANALISI DEI FABBISOGNO/Personale dipendente					
	INDAGINE PRELIMINARE DI MERCATO/ Personale dipendente					
	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE/Personale dipendente					
	PUBBLICIZZAZIONE E PROMOZIONE INTERVENTO					
	SELEZIONE E ORIENTAMENTO PARTECIPANTI (avviso pubblico)					
	ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO					
	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
	COSTITUZIONE ATI/ATS					
TOTALE MACROVOCE PREPARAZIONE					0,00	0,00
B2 - REALIZZAZIONE	DOCENZA /Personale interno					
	TUTORAGGIO					
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTECIPANTI - indennità partecipazione fase II n. 4 mesi - (Marzo - Giugno 2020)	590	4	450,00	1.062.000,00	1.152.270,00
	SPESE LEGATE AD UTENTI/PARTECIPANTI - Irap indennità partecipazione fase II n. 4 mesi - (Marzo - Giugno 2020)				90.270,00	
	UTILIZZO LOCALI					
	UTILIZZO ATTREZZATURE					
	UTILIZZO MATERIALE DIDATTICO E DI CONSUMO					
	INDUMENTI PROTETTIVI					
	ESAMI					
	CONSULENTI E TECNICI					
	VISITE E TRASNAZIONALITA'					
	TRASFERTE, VITTO E ALLOGGIO PERSONALE IMPIEGATO					
	MATERIALE FAD					
	CONCESSIONE DI PIATTAFORME/PRODOTTI FAD					
	LICENZE D'USO					
	UTENZE IMPUTABILI ALL'OPERAZIONE					
	ASSICURAZIONI					
	FIDEIUSSIONI					
VISITE MEDICHE						
TOTALE MACROVOCE REALIZZAZIONE					1.152.270,00	1.152.270,00
B3 DIFFUSIONE RISULTATI	INCONTRI E SEMINARI					
	INCONTRI E SEMINARI - Personale dipendente					
	ELABORAZIONE REPORTS E STUDI - Personale dipendente					
	PUBBLICAZIONI					
TOTALE MACROVOCE DIFFUSIONE RISULTATI						
	DIREZIONE - CCORDINAMENTO E SEGRETERIA TECNICA	3	150	65,00	29.250,00	29.250,00
	VALUTAZIONE FINALE					
	MONITORAGGIO FISICO E FINANZIARIO	30	200	29,00	174.000,00	174.000,00
	DICHIARAZIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE					
	TOTALE MACROVOCE DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO					203.250,00
B - TOTALE COSTI DIRETTI					1.355.520,00	1.355.520,00
C - COSTI INDIRETTI	PERSONALE AMMINISTRATIVO: direzione, segreteria, amministrazione	15% dei costi diretti ammissibili per il personale (interno e esterno)			30.487,50	
	SPESE TRASFERTE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO					
	IMPOSTE E TASSE A CARATTERE GENERALE					
	PUBBLICITA' ISTITUZIONALE					
	SERVIZI AUSILIARI (centralino, portineria, sorveglianza.....)					
	FORNITURE PER UFFICIO					
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE (spese postali, valori bollati, spese bancarie, ecc)					
	MANUTENZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI					
	CERTIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI QUALITA' E DI COSTI LEGATI AGLI UFFICI ED AGLI IMMOBILI A CARATTERE GENERALE					
	UTENZE A CARATTERE GENERALE					
	CONTABILITA' GENERALE					
SISTEMA INFORMATIVO A CARATTERE GENERALE						
C - TOTALE COSTI INDIRETTI						
TOTALE GENERALE DELL'OPERAZIONE (B + C)					1.386.007,50	1.386.007,50

ALL.7

Rep. n. _____ del _____

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE IN REGIME DI CONCESSIONE TRASLATIVA AMMINISTRATIVA PER LA GESTIONE DELL'OPERAZIONE "CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER MITIGARE GLI EFFETTI ECONOMICI NEGATIVI CAUSATI DALLA MANCATA CORRESPONSIONE DEL RIMBORSO SPESE O DELL'INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE MENSILI DURANTE IL PERIODO DI SOSPENSIONE
“

Tra

Regione Basilicata,

CF 80002950766, rappresentata dal Dirigente pro tempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro (di seguito UCO), nella persona di..... autorizzata con D.G.R. n. _____ del _____ e domiciliata ai fini della presente convenzione presso la Regione Basilicata, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro Formazione e Ricerca, Via Vincenzo Verrastro, n. __, Potenza,

e

Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.),

C.F. 960855450763, rappresentata dal Direttore Generale nella persona e domiciliato ai fini della presente convenzione presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (ARLAB), Via Pretoria, 263 – 85100 Potenza

Visto:

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE)

n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE, approvato con Decisione della Commissione Europea n.C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, come modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. n.1351 del 20 dicembre 2018 con la quale si prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018 e si trasmette la deliberazione medesima al Consiglio Regionale, ai sensi della L.R. 31/2009, art.7 c. 6;
- la D.G.R. 37 del 20 gennaio 2020 con la quale si prende atto delle modifiche di lieve entità approvate dal Comitato di Sorveglianza al PO FSE BASILICATA 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9882 del 17 dicembre 2014, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 2456 final del 18.4.2018 e con Decisione della Commissione Europea n. C (2018) 8167 final del 29.11.2018;
- la D.G.R. n.141 del 10 febbraio 2015 concernente la istituzione del Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n.621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020 e i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria;
- il documento "POR FSE 2014-2020 - Strategia di comunicazione" approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Basilicata del 16 giugno 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1132 del 3 settembre 2015 "Presenza d'atto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO F.S.E. 2014-2020" e successive modifiche n. 680 del 22 giugno 2016 e n.735 del 19 luglio 2017;
- la D.G.R. n.1427 del 10 novembre 2015 con la quale è stata approvata la "Strategia di comunicazione del POR FSE 2014 /2020" e la successiva D.G.R. n. 803 del 12 luglio 2016 con la quale sono state approvate le modifiche alla suddetta Strategia di Comunicazione;
- la D.G.R. n.323 del 29 marzo 2016 con la quale è stato approvato il Documento di attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 (DAP) e la successiva D.G.R. n. 514 del 17 maggio 2016 di modifica;
- la D.G.R. n.1260 del 8.11.2016 Programmi Comunitari 2014-2020 – manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa e delle linee grafiche dei Programmi FSE, FESR e PSR;

- la D.G.R. n.740 del 02/08/2018 e le ss.mm.ii. con la quale sono stati adottati i documenti relativi al Sistema di Gestione e Controllo del P.O. FSE Basilicata 2014-2020, predisposti dall'Autorità di Gestione e nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PO FSE Basilicata 2014-2020 nel rispetto dei Regolamenti UE n.1303/2013 e n.1304/2013;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Circolare 7 dicembre 2010, n.40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- il D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Legge n.136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.323/2016 con la quale è stato approvato il documento di attuazione del PO FSE 2014-2020 (DAP) e successiva D.G.R. n.514 del 17 maggio 2016 di relativa modifica;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.860 del 30/6/2015 concernente l'approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Regionale (PRA);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n.936 del 13 luglio 2015 e n. 977 del 28 luglio 2015 inerenti, rispettivamente l'approvazione e la rettifica dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento Categoria A" (Allegato A) e dell'"Avviso Pubblico per la selezione dei beneficiari del Programma Reddito minimo di inserimento – Categoria B" (Allegato B);
- la Determinazione dirigenziale n.1506 del 23 dicembre 2015 con la quale sono state approvate le graduatorie provvisorie relative alle istanze di partecipazione presentate a valere sugli Avvisi pubblici per la selezione del Programma Reddito minimo di inserimento sopra richiamati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 260 del 16 marzo 2016 con la quale è stata approvata l'azione "Tirocini extracurricolari finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma Co.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga" da attivare nell'ambito dell'Asse 1, priorità 8i, obiettivo specifico 8.5, azione 8.5.1 del PO FSE Basilicata 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.557 del 24 maggio 2016 di approvazione dei principi applicativi dei Tirocini finalizzati all'inclusione sociale in attuazione delle "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" approvate il 22 gennaio 2015 dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni;
- la D.G.R. n.603 del 31 maggio 2016 che prevede tra le tipologie di tirocini extracurricolari attivabili per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi stabiliti con la D.G.R. n.260 del 16 marzo 2016, oltre ai tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento al lavoro, ai sensi dell'art.1 comma 4, lett. b) del "Disciplinare in materia di tirocini extracurricolari" approvato con D.G.R. n.116 del 30 gennaio 2014, anche i tirocini di inclusione sociale nel rispetto del disciplinare approvato con la D.G.R. n.557/2016;
- la Determinazione Dirigenziale n.11A2.2016/D.00860 del 12 agosto 2016 con la quale è stato approvato l'elenco definitivo dei destinatari dell'azione tirocini formativi di cui alla D.G.R. n.260/2016;

- la Determinazione Dirigenziale n.11A2.2017/D.00255 del 6 aprile 2017 di parziale modifica dell'elenco approvato con la citata D.D. n.11A2.2016/D.00860 del 12 agosto 2016;
- le DD.GG.RR. di rinnovo/proroga dei Tirocini di Inclusione (TIS) anni 2018 e 2019;
- la D.G.R. n.636 del 24/9/2019 avente ad oggetto: "Adozione accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività attestate all'Agenzia ARLAB ai sensi dell'art.26, del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR), (UE) 2016/679";

VISTA la D.G.R. n. 1000 del 21 dicembre 2019 avente ad oggetto " PO FSE BASILICATA 2014-2020 -Agenzia Regionale Lavoro Basilicata (Arlab) – azioni di sostegno e accompagnamento ai beneficiari del programma Tis ed interventi mirati a componenti del nuclei familiari- Approvazione proposta progettuale, piano finanziario e schema convenzione;

VISTA la D.G.R.n. 195 del 20 marzo 2020, con la quale viene disposta la sospensione della fase II, di cui alla D.G.R. n. 1000 del 21 dicembre 2019, in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo fino alla data del 3 aprile p.v., salvo ulteriori proroghe che dovessero intervenire a seguito di decreti ministeriali;

VISTO L'Art. 65 del Reg. 1301/2013, così come modificato dall'art.2, comma 3 del Reg. 460/2020 e dall'art. 2, comma 1, punto 7 del Reg. 558/2020;

VISTA la convenzione sottoscritta tra la Regione Basilicata e l'Agenzia ARLAB repertoriata in data 28/1/2020, al n.212, ed in particolare l'art.7 "Aspetti Amministrativi/finanziari" che disciplina tra l'altro la modalità di trasferimento delle risorse assegnate per la gestione del progetto "Azioni di sostegno e di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS ed interventi mirati a componenti di nuclei familiari";

VISTI i DD.PP.CC.MM. del 4/3/2020, del 9/3/2020, dell'1/4/2020, del 10/4/2020 del 26/4/2020 e del 17/05/2020 con i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid19, ha prima sospeso sino al 14 giugno 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020, n. 15AG.2020/D.00220 del 12/03/2020 e n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020 con le quali è stata già trasferita all'Agenzia Arlab la somma di € 2.630.264,00 pari al 70% dell'importo pari ad € 3.757.520,00, somma preimpegnata con DGR1000/2019;

Richiamata

- la Deliberazione di Giunta n..... delche approva lo schema di convenzione per la gestione delle attività " Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione";

Dato atto

- che l'affidamento all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all'istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;

Considerato che: durante l'emergenza sanitaria Covid 19, per la *Fase due* della proposta progettuale di cui alla DGR n. 1000/2019 è stata disposta la sospensione con D.G.R.n. 195 del 20 marzo 2020 e si è proceduto ad autorizzare l'Agencia Arlab al pagamento delle indennità di partecipazione previste nell'ambito della medesima Progettualità, nella misura minima approvata di € 450,00/mese, per tutta la durata della sospensione come da decreti ministeriali legati all'emergenza sanitaria da COVID19, ferma restando la necessità di far recuperare le ore di attività previste in tale periodo in quello immediatamente successivo;

-la durata della sospensione e il permanere delle misure di contenimento, anche se in misura ridotta, hanno tuttavia portato l'Amministrazione a decidere di modificare l'assetto organizzativo dell'operazione approvata con la succitata D.G.R. 1000/2019, in una modalità che, di fatto, elimina la fase 2 per passare ad una fase 3 al fine di intervenire con urgenza e senza ulteriori ritardi a contrasto delle situazioni di disagio nella vita professionale e formativa dei destinatari degli interventi de quo, soggetti, tra l'altro, più fragili ed esposti agli effetti della pandemia;

-la logica di intervento di cui alla succitata D.G.R. n. 195 del 20 marzo 2020 era quella di mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione delle attività assicurando, seppur parzialmente, un fondamento economico che potesse attenuare conseguenze sociali ed economiche negative;

-con la richiamata DGR che approva lo schema della presente convenzione, si è proceduto ad identificare l'erogazione di contributi economici sostitutivi delle indennità di partecipazione, ai destinatari delle "Azioni di sostegno e di accompagnamento ai beneficiari del programma TIS-interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva" per il periodo compreso tra marzo 2020 e giugno 2020 come specifica operazione a valere sul Programma Operativo FSE Basilicata 2014-2020 a valere sull'Asse 2 Inclusione Sociale, priorità d'investimento 9.iv.

tutto ciò premesso
si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto:

- a) la regolazione dei rapporti tra la Regione Basilicata e l'Agencia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), identificate in epigrafe, per la gestione dell'operazione "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione" nella misura di € 450/mese per destinatario"
- b) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione.

ART. 2 – Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell'intervento

1. La Regione Basilicata si è avvalsa dell'Agencia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata per l'attuazione dell'operazione "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione" cui all'allegato 6) alla DGR n. del

2. L' intervento previsto e regolato dalla presente Convenzione attiene alla seguente tipologia di servizio: pagamento di contributo straordinario per il periodo marzo 2020 giugno 2020.
3. L' Agenzia Regionale A.R.L.A.B. ha operato in qualità di Sostituto d' imposta nei confronti dei Destinatari presi in carico e concluderà le attività di competenza entro il 31 luglio 2020;
4. La conclusione delle attività è attestata da formale dichiarazione da trasmettere all'UCO.
5. L' Agenzia Regionale A.R.L.A.B presenterà la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione dell' operazione attestata dalla dichiarazione di cui al punto precedente.

ART. 3 - Destinatari degli interventi

1. Sono destinatari degli interventi regolati dalla presente convenzione, n.590 ex beneficiari del Programma Tirocini di Inclusion e TIS, presi in carico durante la FASE 1 del Programma di cui alla D.G.R. 1000/2019

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione l' Agenzia Regionale A.R.L.A.B si impegna a:
 - a) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n.740/2018 e ss.mm.ii. "Descrizione del Sistema di Gestione e controllo e Manuale delle Procedure del PO FSE Basilicata 2014-2020", nonché quelle di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica (sito www.europa.basilicata.it/fse).
 - b) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
 - c) assicurare l' osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità (<http://europa.basilicata.it/fse/archivio/>);
 - d) concludere le attività entro e non oltre il 31 luglio 2020 e presentare la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione dell' operazione attestato da formale comunicazione di chiusura;
 - e) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste dalle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE";
 - f) garantire la qualità e la correttezza delle informazioni di cui alla "Scheda partecipante interventi FSE", acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
 - g) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
 - h) compilare le sezioni del sistema informativo SIRFO, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell' attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
 - i) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e pubblicità" degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall' Avviso, nonché attenersi alle indicazioni di cui alla Strategia di Comunicazione ed al Manuale della Linea Grafica;
 - j) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell' Unione esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (formato minimo A3; schema riportato nel Manuale della Linea Grafica) in luogo facilmente visibile al pubblico;

- k) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle che obbligano all'inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- l) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- m) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- n) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- o) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- p) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- q) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- r) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- s) attenersi a quanto previsto dall'art.3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- t) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196/2003, nella prima giornata di attività;
- u) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo SIRFO2014;
- v) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
- w) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- x) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.
- y) accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PO FSE 2014-2020 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;
- z) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti dell'intervento.

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali.

2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del PO FSE Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

1. Gli interventi programmati nell'ambito dell' Operazione "Concessione di un contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione", per un importo pari ad € 1.386.007,50 trova copertura a valere sul PO FSE Basilicata 2014-2020, Asse 2 Inclusionione Sociale, Priorità d'investimento 9.iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale", Obiettivo specifico 9.3 "Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia", tipologia d'Azione "Interventi in emergenza COVID-19"

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

2. La Regione con le determinazioni dirigenziali n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020, n. 15AG.2020/D.00220 del 12/03/2020 e n. 15AG.2020/D.00129 del 21/02/2020 ha proceduto a trasferire all' Agenzia Arlab € 2.630.264,00 pari al 70% dell'importo pari ad € 3.757.520,00, somma preimpegnata con DGR1000/2019;
3. Il suddetto importo pari ad € 2.630.264,00 è comprensivo della somma di € 1.386.007,50 quale contributo straordinario per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla mancata corresponsione del rimborso spese o dell'indennità di partecipazione mensili durante il periodo di sospensione.
4. Il beneficiario dovrà comunque operare con il sistema informativo SIRFO e trasmettere, dopo le dichiarazioni di spesa e i relativi controlli da parte dell'UCO, formale richiesta di rimborso a saldo tramite il Sistema. Le spese del Beneficiario saranno sottoposte alle verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PO FSE 2014-2020 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.
5. Il beneficiario si impegna ad osservare la Circolare n.20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art.12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72. A norma dell'art.19, comma 2, l'imposta relativa ad acquisti di beni e servizi che, ancorché inerenti, siano utilizzati per effettuare operazioni fuori del campo di applicazione Iva (art.2, co.3 lettera a DPR n.633/72) è indetraibile, anche se non richiesta a rendicontazione.
6. In considerazione della tipologia di semplificazione applicata, in nessun modo saranno ammesse variazioni di budget che incrementino i costi del personale a svantaggio degli altri costi. Se, a parere dell'UCO, la variazione dovesse rendersi fondamentale, l'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. renderà l'intera operazione a costi reali, rinunciando ad avvalersi dell'opzione di semplificazione autorizzata dall'Autorità di Gestione di cui al comma 1, lettera b), dell'art.68 del Reg. CE n.1303/2013.

ART. 8 - Clausola di esonero di responsabilità

1. L'Agenda Regionale A.R.L.A.B. è l'unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. L'Agenda Regionale A.R.L.A.B. solleva l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della convenzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra L'Agenda Regionale A.R.L.A.B. e terzi, fa capo in modo esclusivo all'Agenda Regionale A.R.L.A.B., che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.
4. L'Agenda Regionale A.R.L.A.B. è, in ogni altro caso e comunque, tenuta a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

ART. 9 - Risoluzione della convenzione

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell'intervento, ivi compreso l'inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente convenzione, l'Amministrazione prescrive all'Agenda Regionale A.R.L.A.B. di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
2. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE, successive alle erogazioni dell'Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro 30 gg. dalla notifica del provvedimento di recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà lì indicata. In alcun modo saranno consentite compensazioni.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha validità ed è efficace dalla data di sottoscrizione e fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale dell'attività progettuale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

1. La sottoscrizione della presente Convenzione determina l'inclusione del Beneficiario nell'Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).
2. Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi nella programmazione 2014-2020, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle

banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.

3. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale, la Regione Basilicata dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lgs. n.196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").
4. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale si fa riferimento all'Accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività affidate all'Agenzia Arlab ai sensi dell'art. 26, del "Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali" ("General Data Protection Regulation - GDPR"), (UE) 2016/679, approvato con D.G.R. n.636 del 24/9/2019.
5. È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art.13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione SIRFO2014 per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione, la risoluzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata

Il Dirigente dell'Ufficio

Per L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B.

Il Direttore Generale

2. Condizione occupazionale:

01. In cerca di prima occupazione (chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro) da _____
02. Disoccupato (chi ha perso il lavoro in mobilità e C.I.G. straordinaria) da _____
03. Occupato (anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C. I. G. ordinaria) presso l'impresa o ente _____ comune _____ provincia _____
04. Studente (chi frequenta un corso regolare di studi)
05. Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
06. Pensionato

3. eventuale gruppo vulnerabile:

01. Persone con disabilità²
02. Lavoratore molto svantaggiato³ o svantaggiato a rischio di povertà⁴
03. Migranti o persona di origine straniera⁵
04. Appartenente a minoranze⁶ (comprese le comunità emarginate come i Rom)
05. Persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)
06. Tossicodipendenti / ex tossicodipendenti
07. Detenuti / ex-detenuti
08. Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
09. Senza dimora e colpito da esclusione abitativa⁷
10. Altro tipo di vulnerabilità
10. Nessuna tipologia di vulnerabilità

² Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale

³ «lavoratore molto svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato»;

⁴ «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
d) aver superato i 50 anni di età;
e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

⁵ Persona che si trova in una delle seguenti condizioni:

- Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi),
- Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana,
-Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero

⁶ Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i ROM

⁷ Persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto,

11.

Nessuna

risposta

Riportare la motivazione per cui il partecipante non vuole fornire informazioni relative alla sua condizione di vulnerabilità.

- *Elencare e Allegare documentazione attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute*

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679⁸

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), la Regione Basilicata è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014-2020. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR e non necessita del suo consenso.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio Politiche del Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 9.

2. Responsabile del trattamento

.....

3. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato.

⁸ È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione XXXX per le finalità previste dagli obblighi dal Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione XXXX per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE.

5. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

Con riferimento alle **particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR** (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che il conferimento è facoltativo, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, All'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

8. Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

9. Conservazione dei dati

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all' art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti

e comunque non oltre 5 anni dalla di chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

10. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

Articolo 15 Diritto di accesso

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Articolo 16 Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b)

l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi

dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.

2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

11. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 9, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

12. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

- In calce all'Informativa deve essere richiesta una firma all'interessato "per presa visione" o come autorizzazione/consenso al trattamento (es. con riferimento ai dati sensibili e a quelli dei minori)".

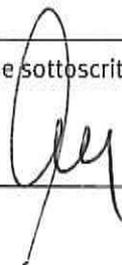
⁹ Per quanto attiene alle informazioni personali il consenso rappresenta solo una delle opzioni, delineate dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, che legittima il trattamento dei dati.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 3.07.2020
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

